

comunicato stampa

Bologna, 14 maggio 2025

Il CdA del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2025

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia un miglioramento dei principali indicatori economico-finanziari. Prosegue anche la crescita degli investimenti e la riduzione dell'indebitamento finanziario.

- **Ricavi a 4.321,3 milioni di euro (+28,3%)**
- **Margine operativo lordo (MOL) a 418,0 milioni di euro (+0,2%)**
- **Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 153,7 milioni di euro (+7,4%)**
- **Investimenti operativi lordi a 191,6 milioni di euro (+22,2%)**
- **Indebitamento finanziario netto in miglioramento a 3.896,9 milioni di euro, con debito netto/MOL a 2,45x**

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità i risultati consolidati al 31 marzo 2025.

Il primo trimestre del 2025 si è chiuso con risultati economici e investimenti in crescita, con un livello di solidità finanziaria in ulteriore miglioramento rispetto alla fine del 2024. Le buone performance sono guidate dalla strategia multibusiness del Gruppo, bilanciata tra attività regolate e a libero mercato, con la consueta attenzione verso la sostenibilità.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“Nel primo trimestre abbiamo registrato una solida crescita dei risultati economico-finanziari, con un ulteriore rafforzamento della posizione patrimoniale. Il MOL è salito a 418 milioni di euro con un incremento strutturale della marginalità di tutte le aree di business, che ha compensato il venir meno delle componenti straordinarie che avevano caratterizzato il primo trimestre 2024. Gli investimenti operativi lordi sono stati pienamente autofinanziati grazie all'aumento dei flussi di cassa e hanno superato i 190 milioni di euro, in crescita di oltre il 22%: gli investimenti per migliorare ulteriormente la resilienza degli asset nel ciclo idrico integrato sono cresciuti del 57%, mentre quelli per potenziare la dotazione impiantistica nel trattamento rifiuti sono aumentati del 40%. La creazione di valore alla base della nostra strategia industriale è confermata anche dalla crescita del rendimento dal capitale investito, che sale al 10,3%”.

Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“I risultati conseguiti dal Gruppo Hera nel primo trimestre 2025 confermano la nostra capacità di proseguire nel percorso di crescita, anche in uno scenario macroeconomico complesso, mantenendo al centro resilienza, sostenibilità e innovazione e confermando la solidità del nostro modello di business. Le buone performance operative e finanziarie hanno favorito un incremento del 7,4% dell'utile netto di pertinenza degli Azionisti, che è salito a 153,7 milioni di euro al 31 marzo 2025. La positiva generazione di cassa è stata in grado di coprire integralmente l'incremento del capitale circolante e degli investimenti e ha contribuito a migliorare ulteriormente la flessibilità finanziaria, portando il rapporto debito netto/MOL a 2,45x, inferiore rispetto alla leva di fine 2024, rappresentando un punto di forza per indirizzare future opportunità di crescita esterna”.

Ricavi per oltre 4,3 miliardi

Nel primo trimestre 2025, i ricavi sono stati pari a 4.321,3 milioni di euro, in aumento del 28,3% rispetto ai 3.368,6 milioni dell'analogo periodo del 2024, principalmente per la crescita dei prezzi delle commodity energetiche e l'incremento della base clienti energy (+20%), che compensano i minori volumi venduti di gas per i sempre più diffusi interventi di risparmio energetico finalizzati alla riduzione delle emissioni climalteranti. Si registrano inoltre maggiori ricavi nell'area ambiente, conseguenti ad esempio alla crescita del mercato industria grazie allo sviluppo nelle attività di bonifica, e nel business dell'illuminazione pubblica, per l'avanzamento dei cantieri dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione.

Margine operativo lordo (MOL) in lieve crescita a 418,0 milioni

Il margine operativo lordo al 31 marzo 2025 si attesta a 418,0 milioni di euro, in lieve crescita (+0,2%) rispetto ai 417,1 milioni del primo trimestre 2024. Il risultato evidenzia una crescita strutturale, sostenuta da tutti i business, in grado di compensare il venir meno di opportunità temporanee che avevano caratterizzato l'analogo periodo del 2024.

Risultato operativo netto e risultato ante-imposte in aumento

Il risultato operativo netto al 31 marzo 2025 sale a 247,2 milioni di euro, in lieve crescita (+0,5%) rispetto ai 245,9 milioni del primo trimestre 2024. La riduzione degli accantonamenti nei mercati di ultima istanza ha compensato i maggiori ammortamenti per gli investimenti di sviluppo, che hanno incrementato il valore degli asset del Gruppo in particolare nei settori regolati e nel trattamento rifiuti, e per le attività di acquisizione di nuovi clienti nel settore energy. Anche il risultato ante-imposte è in aumento e si attesta a 234,0 milioni di euro (+9,9%) rispetto ai 212,9 milioni al 31 marzo 2024, grazie in particolare a maggiori efficienze nella gestione finanziaria in conseguenza delle ottimizzazioni avviate nel corso del precedente esercizio.

Utile netto di pertinenza degli Azionisti in crescita a 153,7 milioni

Le solide performance operative e finanziarie consentono all'utile netto di salire a 163,8 milioni di euro (+6,8%), rispetto ai 153,3 milioni al 31 marzo 2024. In crescita anche l'utile netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo che si attesta a 153,7 milioni di euro (+7,4%), rispetto ai 143,1 milioni al 31 marzo 2024. Questi risultati confermano gli obiettivi di creazione di valore definiti nel Piano industriale.

Investimenti operativi lordi in aumento e mantenimento della solidità finanziaria del Gruppo

Gli investimenti operativi del Gruppo, al lordo dei contributi in conto capitale, raggiungono i 191,6 milioni di euro (+22,2%) rispetto ai 156,8 milioni al 31 marzo 2024. Tale incremento è riconducibile principalmente alla filiera del ciclo idrico e dell'ambiente.

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto risulta in miglioramento e si attesta a 3.896,9 milioni di euro, in calo di 67 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2024, grazie alla positiva generazione di cassa che è stata in grado di coprire integralmente l'incremento del capitale circolante e degli investimenti. In miglioramento rispetto al dato di fine 2024 è anche il rapporto debito netto/MOL, pari a 2,45x nel primo trimestre 2025. Si rafforza la solidità finanziaria con una flessibilità che permetterà alla multiutility di continuare a cogliere ulteriori opportunità di crescita, sia organica che per linee esterne, anche se non incluse nel Piano industriale.

Area gas

Per quanto concerne l'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi di efficienza energetica – il MOL evidenzia un andamento in crescita a 187,3 milioni di euro (+1,8%), rispetto ai 184,0 milioni al 31 marzo 2024. Un risultato a cui hanno contribuito la performance positiva dei mercati tradizionali di vendita, che ha più che compensato la riduzione del contributo dei mercati

di ultima istanza, e i ricavi regolati di distribuzione gas, su cui hanno inciso la rideterminazione delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura per il periodo 2020-2025, la crescita della Rab degli asset di proprietà del Gruppo e il recepimento dell'aumento inflattivo.

Nel primo trimestre 2025 gli investimenti lordi effettuati nell'area gas ammontano a 38,4 milioni di euro, relativi a reti e impianti della distribuzione gas, all'acquisizione di nuovi clienti nella vendita e al servizio di teleriscaldamento. Tra i principali interventi si segnalano nel teleriscaldamento l'interconnessione CAAB Pilastro di Bologna e i lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno a Trieste, mentre prosegue in parallelo il progetto della Hydrogen Valley di Modena.

Il numero di clienti gas si attesta a quota 2 milioni di unità.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 44,8%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di distribuzione, vendita di energia elettrica, produzione e illuminazione pubblica – si attesta a 60,8 milioni di euro, rispetto ai 71,2 milioni dell'analogo periodo 2024. Tale diminuzione è dovuta al minore contributo della salvaguardia elettrica compensata dai maggiori margini di distribuzione energia elettrica, a seguito degli aggiornamenti tariffari e dell'incremento della Rab.

Il numero di clienti elettrici è aumentato del 48,9% rispetto allo stesso periodo del 2024, superando i 2,6 milioni di unità, grazie all'acquisizione avvenuta a luglio 2024 dei clienti domestici nel Servizio a Tutele Graduali, alle attività di sviluppo commerciale sul mercato libero e all'aumento dei clienti sul mercato della salvaguardia per effetto della nuova gara per il periodo 2025-2026.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, nel corso del primo trimestre 2025 sono stati acquisiti oltre 42.000 punti luce in 19 nuovi comuni, principalmente in Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia, Umbria, e Sardegna e continua a crescere la percentuale dei punti luce con lampade a led, a riconferma dell'attenzione costante per una gestione sempre più efficiente e sostenibile.

Nel primo trimestre 2025 gli investimenti lordi effettuati complessivamente nell'area ammontano a 26,4 milioni di euro, soprattutto nella distribuzione di energia elettrica per la manutenzione e il potenziamento di impianti e reti di distribuzione nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia e il miglioramento della resilienza degli asset.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 14,5%.

Area ciclo idrico

Al 31 marzo 2025 il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – sale a 71,2 milioni di euro, in crescita (+8,9%) rispetto ai 65,4 milioni dell'analogo periodo 2024. La crescita è riconducibile prevalentemente ai maggiori investimenti realizzati con misure volte a promuovere e valorizzare interventi per la sostenibilità e la resilienza dei territori serviti.

Nel primo trimestre 2025 gli investimenti effettuati nell'area ciclo idrico, al lordo dei contributi in conto capitale, salgono di 27,5 milioni e si attestano a 75,8 milioni (46,9 milioni nell'acquedotto, 20,7 milioni nella fognatura e 8,2 milioni nella depurazione), principalmente destinati a potenziare e rendere ancora più efficienti le infrastrutture, per garantire qualità e continuità dei servizi, migliorare la resilienza e mitigare così gli impatti dei cambiamenti climatici.

Gli investimenti nell'acquedotto sono finalizzati al potenziamento e rinnovo della rete di distribuzione; nella fognatura, oltre agli interventi manutentivi di riqualificazione della rete in diversi territori serviti, si segnala l'avvio della realizzazione delle vasche sud a Rimini nell'ambito del piano di salvaguardia della balneazione (Psbo); nella depurazione rientrano l'adeguamento e potenziamento dei depuratori di Lugo e di Ravenna.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17%.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti – sale a 91,6 milioni di euro (+2,2%) rispetto agli 89,6 milioni al 31 marzo 2024. Le buone performance derivano dalla diversificazione dell'offerta, dall'ampiezza del portafoglio clienti e dall'incremento dei volumi e servizi, sia nel mercato del recupero che nel mercato industria, anche in seguito all'acquisizione del 70% di TRS Ecology, con un portafoglio di oltre 2.700 clienti, e allo sviluppo delle attività delle bonifiche attraverso la controllata ACR Reggiani. A partire da gennaio 2025 Herambiente si è inoltre aggiudicata la gara per la gestione del termovalorizzatore di Montale (PT). Anche nel primo trimestre del 2025 il Gruppo Hera ha proseguito le principali iniziative previste a Piano industriale in chiave di economia circolare: ne è un esempio l'inaugurazione a Imola (BO) di FIB3R, il primo impianto nel suo genere a livello europeo in grado di rigenerare la fibra di carbonio su scala industriale.

La raccolta differenziata al 31 marzo 2025 sale al 75,5%, in crescita dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nel primo trimestre 2025 gli investimenti lordi effettuati nell'area ambiente salgono a 31,7 milioni di euro, con un incremento del 40,3% rispetto all'anno precedente, principalmente destinati a interventi di ottimizzazione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 21,9%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2025, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	Mar-25	Inc. %	Mar-24	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	4.321,3		3.368,6		+952,7	+28,3%
Altri proventi	37,4	0,9%	30,4	0,9%	+7,0	+23,0%
Materie prime e materiali	(2.714,5)	-62,8%	(1.841,1)	-54,7%	+873,4	+47,4%
Costi per servizi	(1.049,0)	-24,3%	(965,9)	-28,7%	+83,1	+8,6%
Altre spese operative	(20,2)	-0,5%	(18,0)	-0,5%	+2,2	+12,2%
Costi del personale	(179,6)	-4,2%	(169,1)	-5,0%	+10,5	+6,2%
Costi capitalizzati	22,6	0,5%	12,2	0,4%	+10,4	+85,6%
Margine operativo lordo	418,0	9,7%	417,1	12,4%	+0,9	+0,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(170,8)	-4,0%	(171,2)	-5,1%	-0,4	-0,2%
Margine operativo netto	247,2	5,7%	245,9	7,3%	+1,3	+0,5%
Gestione finanziaria	(17,5)	-0,4%	(35,9)	-1,1%	-18,4	-51,3%
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,3	0,1%	2,9	0,1%	+1,4	+48,3%
Risultato prima delle imposte	234,0	5,4%	212,9	6,3%	+21,1	+9,9%
Imposte	(70,2)	-1,6%	(59,6)	-1,8%	+10,6	+17,8%
Utile netto del periodo	163,8	3,8%	153,3	4,6%	+10,5	+6,8%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	153,7	3,6%	143,1	4,2%	+10,6	+7,4%
Azionisti di minoranza	10,1	0,2%	10,2	0,3%	-0,1	-1,0%

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln €)	31-mar-25	inc%	31-dic-24	inc. %	var. ass.	var. %
Immobilizzazioni nette	8.564,2	+105,8%	8.496,4	+106,9%	67,8	+0,8%
Capitale circolante netto	301,5	+3,7%	227,2	+2,9%	74,3	+32,7%
(Fondi)	(769,3)	(9,5)%	(773,0)	(9,7)%	3,7	(0,5)%
Capitale Investito Netto	8.096,4	+100,0%	7.950,6	+100,0%	145,8	+1,8%
Patrimonio Netto	4.199,5	+51,9%	3.986,9	+50,1%	212,6	+5,3%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.559,0	+56,3%	4.051,3	+51,0%	507,7	+12,5%
Indebitamento finanziario netto corrente	(662,1)	(8,2)%	(87,6)	(1,1)%	(574,5)	+655,8%
Indebitamento finanziario netto	3.896,9	+48,1%	3.963,7	+49,9%	(66,8)	(1,7)%
Totale fonti di finanziamento	8.096,4	+100,0%	7.950,6	+100,0%	145,8	+1,8%

Schemi di bilancio IFRS

Conto economico

mln/euro	31-mar-2025 (3 mesi)	31-mar-2024 (3 mesi)
Ricavi	4.321,3	3.368,6
Altri proventi	37,4	30,4
Materie prime e materiali	(2.714,5)	(1.841,1)
Costi per servizi	(1.049,0)	(965,9)
Costi del personale	(179,6)	(169,1)
Altre spese operative	(20,2)	(18,0)
Costi capitalizzati	22,6	12,2
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(170,8)	(171,2)
Utile operativo	247,2	245,9
Proventi finanziari	41,6	37,8
Oneri finanziari	(59,1)	(73,7)
Gestione finanziaria	(17,5)	(35,9)
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	4,3	2,9
Utile prima delle imposte	234,0	212,9
Imposte	(70,2)	(59,6)
Utile netto del periodo	163,8	153,3
Attribuibile:		
azionisti della Controllante	153,7	143,1
azionisti di minoranza	10,1	10,2
Utile per azione		
di base	0,106	0,099
diluito	0,106	0,099

Situazione patrimoniale-finanziaria

mln/euro	31-mar-25	31-dic-24
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.169,8	2.160,7
Diritti d'uso	83,3	84,2
Attività immateriali	4.994,7	4.945,8
Avviamento	933,0	933,0
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	131,5	127,3
Altre partecipazioni	51,1	47,3
Attività finanziarie non correnti	161,5	158,0
Attività per imposte differite	344,8	342,9
Totale attività non correnti	8.869,7	8.799,2
Attività correnti		
Rimanenze	79,8	168,1
Crediti commerciali	3.133,8	3.172,5
Attività finanziarie correnti	72,0	23,1
Attività per imposte correnti	26,8	31,3
Attività correnti derivanti da contratti con i clienti	294,0	263,9
Altre attività correnti	988,6	1.104,5
Strumenti derivati	93,6	182,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.855,4	1.315,6
Totale attività correnti	6.544,0	6.261,4
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	15.413,7	15.060,6

mln/euro	31-mar-25	31-dic-24
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	1.452,2	1.440,8
Riserve	2.275,1	1.744,8
Utile (perdita) del periodo	153,7	494,5
Patrimonio netto del Gruppo	3.881,0	3.680,1
Interessenze di minoranza	318,5	306,8
Totale patrimonio netto	4.199,5	3.986,9
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	4.667,2	4.154,6
Passività non correnti per leasing	53,3	54,7
Benefici ai dipendenti	77,9	79,9
Fondi	691,4	693,1
Passività per imposte differite	144,0	144,8
Totale passività non correnti	5.633,8	5.127,1
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	1.241,5	1.226,7
Passività correnti per leasing	23,8	24,4
Debiti commerciali	2.168,8	2.723,9
Passività per imposte correnti	118,0	48,2
Passività correnti derivanti da contratti con i clienti	190,4	203,2
Altre passività correnti	1.722,6	1.512,8
Strumenti derivati	115,3	207,4
Totale passività correnti	5.580,4	5.946,6
TOTALE PASSIVITÀ	11.214,2	11.073,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	15.413,7	15.060,6

press release

Bologna, 14 May 2025

Hera Group BoD approves results for 1Q 2025

The consolidated quarterly report at 31 March shows improvement in the main operating and financial indicators. Growth in investments and the reduction of financial debt also continued.

- Revenues at 4,321.3 million euro (+28.3%)
- Ebitda at 418.0 million euro (+0.2%)
- Net profit for shareholders at 153.7 million euro (+7.4%)
- Gross operating investments at 191.6 million euro (+22.2%)
- Net financial debt improves to 3,896.9 million euro, with net debt/Ebitda at 2.45x

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated results at 31 March 2025.

The first quarter of 2025 closed with growth in operating results and investments, and a degree of financial solidity showing further improvement compared to the end of 2024. This good performance was driven by the Group's multi-business strategy, balanced between regulated and free-market activities, and its usual focus on sustainability.

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group:

"In the first quarter we achieved solid growth in our financial results, further strengthening of our capital position. Ebitda rose to 418 million euro, with a structural increase in margins in all business areas, which offset the end of the non-recurring items. Gross operating investments were fully self-funded, thanks to the increase in cash flows, and exceeded 190 million euro, up by more than 22%: capital expenditures to further improve the resilience of assets in the integrated water cycle grew by 57%, while those going to upgrade plant equipment in waste treatment increased by 40%. The value creation at the basis of our industrial strategy was also confirmed by the increase in return on invested capital, which rose to 10.3%."

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group:

"The results achieved by the Hera Group in the first quarter of 2025 confirm our ability to pursue our path of growth, even in a complex macroeconomic scenario, keeping our focus on resilience, sustainability and innovation and confirming the solidity of our business model. The good operating and financial performances led to an increase of 7.4% in net profit attributable to shareholders, which rose to 153.7 million euro at 31 March 2025. Our positive cash generation, was able to fully cover the increase in both working capital and capital expenditures and also contributed to further improving financial flexibility, bringing the net debt/Ebitda ratio to 2.45x, lower than the leverage at the end of 2024, representing a strength for pursuing future external growth opportunities."

Revenues at over 4.3 billion

In the first quarter of 2025, revenues amounted to 4,321.3 million euro, up 28.3% compared to 3,368.6 million euro in the same period of 2024, mainly due to higher energy commodity prices and an increased energy customer base (adding almost 1 million customers equal to +20%). Higher revenues were also seen in the waste management area, due, for example, to the growth of the industrial market, thanks to development in remediation activities, and in the public lighting business, due to the progress made in work done for the energy requalification of public lighting systems.

Ebitda rises slightly to 418.0 million

Ebitda at 31 March 2025 came up at 418.0 million euro, up slightly (+0.2%) from 417.1 million euro in the first quarter of 2024, confirming strong resilience against macro scenario turbulence. This result indicates that the solid structural growth achieved by all business areas was able to offset the end of the contribution related to temporary opportunities that arose in the same period in 2024.

Ebit and pre-tax result increase

Ebit at 31 March 2025 rose to 247.2 million euro, up slightly (+0.5%) from 245.9 million euro in the first quarter of 2024. Lower provisions in last resort markets offset higher depreciation related to development capital expenditures, which increased the value of the Group's assets particularly in regulated sectors and waste treatment, and the new customer acquisition activities in the energy sector. The pre-tax result was also up, amounting to 234.0 million euro (+9.9%) compared to 212.9 million euro at 31 March 2024, due in particular to greater efficiencies in financial management as a result of the optimisations undertaken during the previous year.

Net profit for shareholders rises to 153.7 million

The solid operating and financial performances allowed net profit to rise to 163.8 million euro (+6.8%), compared to 153.3 million euro at 31 March 2024. Net profit attributable to the Group's shareholders also rose to 153.7 million euro (+7.4%), compared to 143.1 million euro at 31 March 2024. These results confirm the value creation objectives set out in the Business plan.

Gross operating capital expenditures increase, and Group financial solidity maintained

The Group's operating capital expenditures, including capital grants, reached 191.6 million euro (+22.2%), compared to 156.8 million euro at 31 March 2024. This increase was mainly due to the water cycle and waste management areas.

The total amount of net financial debt improved, reaching 3,896.9 million euro, down 67 million euro compared to the figure seen at 31 December 2024, thanks to the positive cash generation that was able to fully cover the increase in working capital and capital expenditures. The net debt/Ebitda ratio also improved compared to the end of 2024, standing at 2.45x in the first quarter of 2025. Financial solidity was reinforced with a flexibility that will allow the Group to continue to seize further growth opportunities, both organic and M&A, on top of those not included in the Business plan.

Gas

Ebitda for the gas area, which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy efficiency services, showed an upward trend, reaching 187.3 million euro (+1.8%) compared to 184.0 million euro at 31 March 2024. This result was due to the positive performance of traditional sales markets, which more than offset the lower contribution coming from last resort markets, and regulated gas distribution revenues, impacted by the redetermination of tariffs for distribution and metering services for the period 2020-2025, the increased RAB for Group-owned assets and the effect of inflationary increases.

In the first quarter of 2025, gross investments in the gas area amounted to 38.4 million euro, relating to gas distribution networks and plants, the acquisition of new customers in sales, and district heating services. The main interventions in district heating include the CAAB Pilastro interconnection in Bologna and the works for the construction of the hydrogen production plant in Trieste, while at the same time the Hydrogen Valley project in Modena is ongoing.

The number of gas customers stood at 2 million.

The gas area accounted for 44.8% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity area, which includes services in electricity distribution, sales and generation, as well as public lighting, came to 60.8 million euro, as against 71.2 million euro in the same period of 2024. This result is the outcome of higher Ebitda in electricity distribution, following tariff updates and the development capital expenditures executed, as well as the end of some temporary opportunities related to the Safeguarded electricity service.

The number of electricity customers increased by 48.9% compared to the same period in 2024, exceeding 2.6 million, due to the acquisition in July 2024 of residential customers in the Gradual Protection Service, business development in the free market, and the increase in customers in the safeguarded market as a result of the new tender for the period 2025-2026, confirming the Group competitive capacity.

As regards public lighting, more than 42,000 lighting points were acquired in 19 new municipalities, mainly in Emilia-Romagna, Tuscany, Lombardy, Umbria, and Sardinia during the first quarter of 2025. The percentage of lighting points using LED bulbs also continued to grow, confirming the Group's constant focus on an increasingly efficient and sustainable management.

In the first quarter of 2025, the total gross capital expenditures made in this area amounted to 26.4 million euro, mainly in electricity distribution for the maintenance and upgrading of plants and distribution networks in the Modena, Imola, Trieste and Gorizia areas, and improvements in asset resilience.

The electricity area accounted for 14.5% of Group Ebitda.

Water cycle

At 31 March 2025, Ebitda for the integrated water cycle area, which includes aqueduct, purification and sewerage services, rose to 71.2 million euro, up (+8.9%) from 65.4 million euro in the same period of 2024. This growth was mainly due to the higher investments made with measures aimed at promoting and enhancing interventions for the sustainability and resilience of the areas served.

In the first quarter of 2025, investments made in the water cycle area, including capital grants, rose by 27.5 million euro to 75.8 million euro (46.9 million in aqueducts, 20.7 million in sewerage and 8.2 million in purification), mainly aimed at upgrading infrastructures to make them even more efficient, to ensure service quality and continuity, improve resilience and thus mitigate the impacts of climate change.

Investments in the aqueduct were aimed at upgrading and renewing the distribution network; in the sewerage sector, in addition to maintenance work to upgrade the network in several of the areas served, construction began on the southern basins in Rimini as part of the seawater protection plan (PSBO); in the purification sector, note the upgrading and expansion of the Lugo and Ravenna purification plants.

The integrated water cycle area accounted for 17% of Group Ebitda.

Waste

Ebitda for the waste management area, which includes services in waste collection, treatment and recovery, rose to 91.6 million euro (+2.2%), as against 89.6 million euro at 31 March 2024. This good performance was due to the diversification of both the offer and the customer base and the increase in volumes and services, in both the recovery and industrial markets, partially thanks to the acquisition of 70% of TRS Ecology, with a portfolio of over 2,700 customers, and the development of the remediation business through Group subsidiary ACR Reggiani. As of January 2025, Herambiente was also awarded the tender to manage the Montale (Pistoia) waste-to-energy plant. In the first quarter of 2025 as well, the Hera Group continued to pursue the main initiatives set out in the Business plan with a view to the circular economy, for example the inauguration in Imola (Bologna) of FIB3R, the first plant of its kind in Europe capable of regenerating carbon fibre on an industrial scale.

Sorted waste collection at 31 March 2025 rose to 75.5%, up 1.4% compared to the same period in 2024.



In the first quarter of 2025, gross investments made in the waste management area increased to 31.7 million euro, up 40.3% year-on-year, mainly for the development, the optimisation and the upgrading of waste treatment plants.

The waste management area accounted for 21.9% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The quarterly report on operations and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website www.gruppohera.it and on the authorised storage platform 1Info (www.1info.it).

Unaudited extracts from the quarterly report on operations at 31 March 2025 are attached.

Income statement (mn€)	Mar 25	% inc.	Mar 24	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	4,321.3		3,368.6		+952.7	+28.3%
Other income	37.4	0.9%	30.4	0.9%	+7.0	+23.0%
Raw and other materials	(2,714.5)	(62.8%)	(1,841.1)	(54.7%)	+873.4	+47.4%
Service costs	(1,049.0)	(24.3%)	(965.9)	(28.7%)	+83.1	+8.6%
Other operating expenses	(20.2)	(0.5%)	(18.0)	(0.5%)	+2.2	+12.2%
Personnel costs	(179.6)	(4.2%)	(169.1)	(5.0%)	+10.5	+6.2%
Capitalised costs	22.6	0.5%	12.2	0.4%	+10.4	+85.6%
Ebitda	418.0	9.7%	417.1	12.4%	+0.9	+0.2%
Amortization, depreciation and provisions	(170.8)	(4.0%)	(171.2)	(5.1%)	(0.4)	(0.2%)
Ebit	247.2	5.7%	245.9	7.3%	+1.3	+0.5%
Financial operations	(17.5)	(0.4%)	(35.9)	(1.1%)	(18.4)	(51.3%)
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	4.3	0.1%	2.9	0.1%	+1.4	+48.3%
Pre-tax result	234.0	5.4%	212.9	6.3%	+21.1	+9.9%
Taxes	(70.2)	(1.6%)	(59.6)	(1.8%)	+10.6	+17.8%
Net profit for the period	163.8	3.8%	153.3	4.6%	+10.5	+6.8%
Attributable to:						
Parent company shareholders adjusted*	153.7	3.6%	143.1	4.2%	+10.6	+7.4%
Minority shareholders	10.1	0.2%	10.2	0.3%	(0.1)	(1.0%)

Invested capital and sources of financing (mn€)	31 Mar 25	% inc.	31 Dec 24	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets	8,564.2	105.8%	8,496.4	106.9%	67.8	+0.8%
Net working capital	301.5	3.7%	227.2	2.9%	74.3	+32.7%
(Provisions)	(769.3)	(9.5%)	(773.0)	(9.7%)	3.7	(0.5%)
Net invested capital	8,096.4	100.0%	7,950.6	100.0%	145.8	+1.8%
Equity	4,199.5	51.9%	3,986.9	50.1%	212.6	+5.3%
Long-term borrowings	4,559.0	56.3%	4,051.3	51.0%	507.7	+12.5%
Net current financial debt	(662.1)	(8.2%)	(87.6)	(1.1%)	(574.5)	+655.8%
Net debt	3,896.9	48.1%	3,963.7	49.9%	(66.8)	(1.7%)
Total sources of financing	8,096.4	100.0%	7,950.6	100.0%	145.8	+1.8%

IFRS financial statements

Income statement

mn€	31 Mar 2025 (3 months)	31 Mar 2024 (3 months)
Revenues	4,321.3	3,368.6
Other income	37.4	30.4
Raw and other materials	(2,714.5)	(1,841.1)
Service costs	(1,049.0)	(965.9)
Personnel costs	(179.6)	(169.1)
Other operating costs	(20.2)	(18.0)
Capitalized costs	22.6	12.2
Amortisation, depreciation and provisions	(170.8)	(171.2)
Operating profit	247.2	245.9
Financial income	41.6	37.8
Financial expenses	(59.1)	(73.7)
Financial operations	(17.5)	(35.9)
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	4.3	2.9
Earnings before taxes	234.0	212.9
Taxes	(70.2)	(59.6)
Net profit for the period	163.8	153.3
Attributed to:		
Parent company shareholders	153.7	143.1
minority shareholders	10.1	10.2
Earnings per share		
Basic	0.106	0.099
Diluted	0.106	0.099

Statement of financial position

mn€	31 Mar 25	31 Dec 24
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plants and equipment	2,169.8	2,160.7
Rights of use	83.3	84.2
Intangible assets	4,994.7	4,945.8
Goodwill	933.0	933.0
Shareholdings valued using the equity method	131.5	127.3
Other shareholdings	51.1	47.3
Non-current financial assets	161.5	158.0
Deferred tax assets	344.8	342.9
Total non-current assets	8,869.7	8,799.2
Current assets		
Inventories	79.8	168.1
Trade receivables	3,133.8	3,172.5
Current financial assets	72.0	23.1
Current tax assets	26.8	31.3
Current assets arising from contracts with customers	294.0	263.9
Other current assets	988.6	1,104.5
Derivative instruments	93.6	182.4
Cash and cash equivalents	1,855.4	1,315.6
Total current assets	6,544.0	6,261.4
Assets held for sale	-	-
TOTAL ASSETS	15,413.7	15,060.6

mn€	31 Mar 25	31 Dec 24
NET EQUITY AND LIABILITIES		
Share capital and reserves		
Share capital	1,452.2	1,440.8
Reserves	2,275.1	1,744.8
Profit (loss) for the period	153.7	494.5
Group net equity	3,881.0	3,680.1
Non-controlling interests	318.5	306.8
Total net equity	4,199.5	3,986.9
Non-current liabilities		
Non-current financial liabilities	4,667.2	4,154.6
Non-current lease liabilities	53.3	54.7
Employee benefits	77.9	79.9
Provisions	691.4	693.1
Deferred tax liabilities	144.0	144.8
Total non-current liabilities	5,633.8	5,127.1
Current liabilities		
Current financial liabilities	1,241.5	1,226.7
Current lease liabilities	23.8	24.4
Trade payables	2,168.8	2,723.9
Current tax liabilities	118.0	48.2
Current liabilities arising from contracts with customers	190.4	203.2
Other current liabilities	1,722.6	1,512.8
Derivative instruments	115.3	207.4
Total current liabilities	5,580.4	5,946.6
TOTAL LIABILITIES	11,214.2	11,073.7
TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES	15,413.7	15,060.6